

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 253 DEL 25/05/2016

Oggetto: Erogazione fondi finalizzati alla liquidazione delle spese relative al progetto di demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio denominato "aggregato dell'osteria" danneggiato dal sisma del 6 aprile 2009. Aggregato strutturale n. 4400271- esterno alla perimetrazione n. 66. Rif. Catastali: fg. 7 particelle 114-117-1546-1547. CUP: H57B000000001. Permesso di costruire n. 2 del 11/02/2015, Prot. 317/2015; Attestato di avvenuto deposito n. 230/2015, Prot. n. 25524 del 08/05/2015; Parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo-Chieti (MBAC-SBA-ABR Prot. 0004965 del 09/07/2014)

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

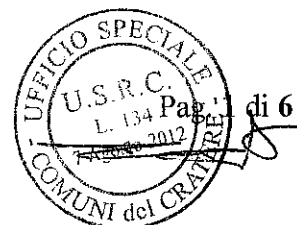
Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

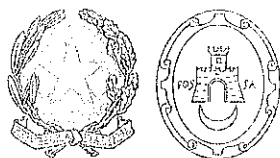
Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile";

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

Visto l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell’articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

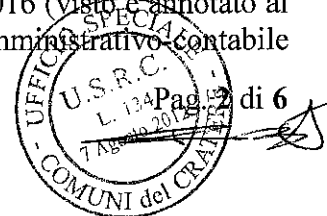
Vista l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

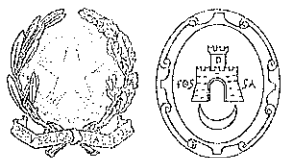
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d’intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell’Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l’incarico di Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

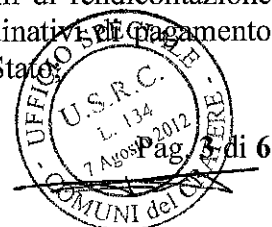
Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

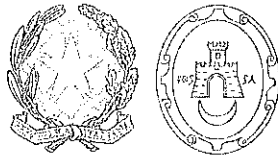
Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Vista l'inderogabile obbligatorietà di effettuare indagini archeologiche preventive nelle aree sottoposte a vincolo diretto e indiretto ai sensi gli artt. 10 co. 3, 13 e 45 del D. Lg. 42/2004 in ottemperanza alle Prescrizioni indicate nel Parere di Competenza Procedimentale della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo rilasciato alla Committenza su apposita istanza e che gli aggregati edilizi oggetto di ricostruzione sono ubicati in zona di Ristrutturazione A1 e di Completamento B dello Strumento Urbanistico vigente nel Comune di Fossa e ricompresi all'interno dell'area sottoposta a vincolo archeologico;

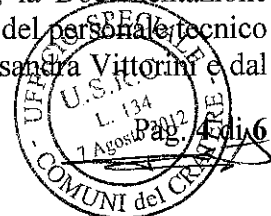
Vista l'INTESA (Rep./INTESA USRC n. 01 del 12/11/2014) per Interventi di Tutela e Salvaguardia dei Beni di Interesse Archeologico in aree sottoposte a vincolo diretto e indiretto ai sensi degli artt. 10 co. 3, 13 e 45 del D. Lg. 42/2004 tra l'USRC e la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo (CH) riguardanti edifici/aggregati oggetto di ricostruzione i cui progetti hanno già ottenuto formale parere favorevole da parte della medesima Soprintendenza;

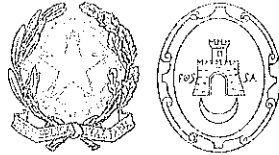
Atteso che le aree sottoposte a vincolo diretto e indiretto non sono ubicate all'interno della perimetrazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Fossa e che gli interventi da effettuare non rientrano nell'ambito di applicazione del Modello Parametrico (MIC) ai sensi dell'art. 1 co. 1 del Decreto n. 1/2014;

Rilevato che le indagini archeologiche di accertamento non possono essere quantificate al momento del rilascio del contributo poiché non contemplate ai sensi delle OPCM emanate a seguito dell'evento sismico e in ogni caso, esse dipendono dal sito oggetto di indagine e dai reperti che emergono nel corso delle stesse e che l'ammontare di dette spese possono divenire non trascurabili e ciò costituisce causa di stallo dei processi di ricostruzione;

Vista la copia dell'affidamento di incarico professionale del 14 Ottobre 2015 per assistenza scavi archeologici preventivi alla dott.ssa Giuseppina Michini sottoscritto dal Presidente del Consorzio Avv. Roberta Spaziani e per accettazione dalla dott.ssa Giuseppina Michini;

Considerati il verbale di sopralluogo n. 1 del 27/10/2015 sottoscritto dal Funzionario Archeologo Responsabile per Territorio Vincenzo Torrieri della Soprintendenza Unica Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere, dal Funzionario Archeologo USRC Barbara Di Vincenzo e dal Direttore dei Lavori Ing. Dante De Vincentiis, la Documentazione fotografica delle attività svolte, il Quadro riassuntivo delle giornate lavorative, del personale tecnico e dei mezzi meccanici impiegati sottoscritto dal Soprintendente Arch. M. Alessandra Vittorini e dal





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Funzionario Archeologo Responsabile per Territorio Vincenzo Torrieri della Soprintendenza Unica Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere (Prot. MIBAC-SU-AQ 63 n. 5257 del 15/12/2015; Prot. USRC n. 6453 del 16/12/2015);

Visto il Rendiconto Riepilogativo della Soprintendenza Unica Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere (Prot. MIBAC-SU-AQ 63 n. 5257 del 15/12/2015; Prot. USRC n. 6453 del 16/12/2015);

Considerata la Notula n. 1 del 21/01/2016 (Prot. USRC n. 216 del 22/01/2016) pari a € 1.900,00.

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall' "Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 20/05/2015, ai sensi della quale si ritiene di poter procedere al trasferimento al Comune di Fossa (AQ) di € 1.900,00 a ristoro delle spese sostenute dall' "Aggregato dell'Osteria" in attuazione di quanto disposto nell'Intesa n. 01 del 12/11/2014;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 78 del 6 agosto 2015, la somma di euro € 3.129.190,00 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

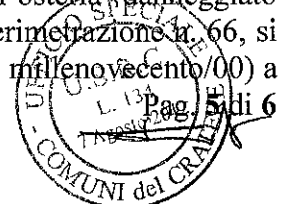
Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

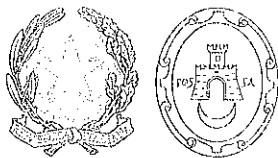
DETERMINA

Art.1

(Erogazione fondi)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Fossa (AQ), di procedere all'implementazione delle attività amministrativo-contabili inerenti alla liquidazione delle spese sostenute per lavori di assistenza archeologica presso cantiere sito in Via Osteria- progetto di demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio denominato "aggregato dell'osteria" danneggiato dal sisma del 6 aprile 2009. Aggregato strutturale n. 4400271- esterno alla perimetrazione n. 66, si dispone di trasferire al Comune di Fossa l'importo di € **1.900,00** (diconsi euro millovescento/00) a





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ristoro delle spese sostenute dall' "Aggregato dell'Osteria" in attuazione di quanto disposto nell'Intesa n. 01 del 12/11/2014.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **1.900,00**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazioni di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012 e con Delibera CIPE n. 78 del 6 agosto 2015, (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 78, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CodFinalizzazione CIPE78art1c1).

Art. 3

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

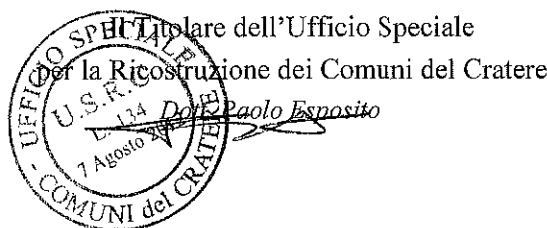
A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), lì 25 maggio 2016





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE135art1c1 CIPE78art1c1	253	25/05/2016	578	31/05/2016	COMUNE DI FOSSA	EROGAZIONE FONDI FINALIZZATI ALLA LIQUIDAZIONE DELLE SPESE RELATIVE AL PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'AGGREGATO EDILIZIO DENOMINATO "AGGREGATO DELL'OSTERIA" DANNEGGIATO DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009. AGGREGATO STRUTTURALE N.4400271- ESTERNO ALLA PERIMETRAZIONE N.66. RIF.-CATASTALI: FG.7 PARTICELLE 114-117-1546-1547. CUP: H57B000000001. PERMESSO DI COSTRUIRE N.2 DEL 11/02/2015; PROT.317/2015; ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO N.230/2015, PROT.N.25524 DEL 08/05/2015; PARERE DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'ABRUZZO-CHIETI (MBAC SBA-ABR PROT.0004965 DEL 09/07/2014)	€ 1.900,00
Totale						€ 1.900,00	

